



CAMERA DI COMMERCIO
MONTE ROSA LAGHI
ALTO PIEMONTE



Comunicato Stampa 29/2026

PREVISIONI OCCUPAZIONALI GIUGNO:

6.380 le entrate previste nell'Alto Piemonte secondo l'indagine Excelsior,
30 unità in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

Vercelli, 17 giugno 2026 – Sono 6.380 i contratti programmati dalle imprese delle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli per il mese di giugno 2026, pari al 20,5% delle entrate complessive previste a livello regionale.

Tratti comuni alle quattro realtà del territorio sono l'alta percentuale, superiore al 76% delle entrate previste, di contratti a termine, la domanda di occupazione espressa da un numero relativamente basso di imprese sul totale (17% di Biella, 18% di Novara e Vercelli e 20% di Verbania), una difficoltà di reperimento che oscilla tra il 45% e il 49% delle entrate previste e una richiesta di esperienza professionale specifica o quantomeno nello stesso settore, che caratterizza in misura prevalente la domanda di lavoro (percentuale che, nel dettaglio, si attesta al 57% per Novara, al 62% per Biella, al 65% per Verbania e Vercelli).

Ferme restando le diverse vocazioni economiche dei territori, in linea generale, sono i settori dei servizi di alloggio e ristorazione, del commercio e dei servizi alle persone a esprimere una parte consistente della domanda di lavoro nelle province dell'Alto Piemonte.

Queste alcune delle indicazioni che emergono dal Bollettino mensile del Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro cofinanziato dall'Unione europea, ed elaborate dal Servizio Studi della Camera di Commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte.

PROVINCIA DI BIELLA

Le entrate programmate a giugno 2026 sono 970 (-40 rispetto al 2025); nel 24% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per il 76% saranno a termine.

Si concentreranno per il 62% nel settore dei servizi e per il 64% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.



Il 17% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota superiore alla media nazionale (12%).

In 49 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

L'11% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota del 29% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore a esprimere il più alto fabbisogno è quello dei servizi alle persone (180 entrate previste), seguito dai servizi di alloggio e ristorazione (160), dalle industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature e dal commercio (130 in entrambi i settori) e infine dalle costruzioni (90).

PROVINCIA DI NOVARA

Le entrate programmate a giugno 2026 sono 2.790 (-120 rispetto al 2025); nel 18% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per l'82% saranno a termine.

Si concentreranno per il 64% nel settore dei servizi e per il 55% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 14% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota superiore alla media nazionale (12%).

In 45 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

L'11% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota del 35% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore a esprimere il più alto fabbisogno è quello dei servizi di alloggio e ristorazione (650 entrate previste), seguito dal commercio (360), dai servizi alle persone (260), dalle industrie meccaniche ed elettroniche (230) e infine dalle industrie chimico-farmaceutiche, della plastica e della gomma (200).

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Le entrate programmate a giugno 2026 sono 1.430 (+200 rispetto al 2025); nel 12% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per l'88% saranno a termine.

Si concentreranno per il 77% nel settore dei servizi e per il 75% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 6% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (12%).



In 49 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Il 4% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota pari al 31% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore a esprimere il più alto fabbisogno è quello dei servizi di alloggio e ristorazione (640 entrate previste), seguito dal commercio (190), dai servizi alle persone (120), dalle costruzioni (90) e infine dai servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (70).

PROVINCIA DI VERCELLI

Le entrate programmate a giugno 2026 sono 1.190 (-10 rispetto al 2025); nel 18% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, per l'82% saranno a termine.

Si concentreranno per il 69% nel settore dei servizi e per il 60% in imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 13% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota superiore alla media nazionale (12%).

In 45 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Il 10% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota pari al 31% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore a esprimere il più alto fabbisogno è quello del commercio (250 entrate previste), seguito dai servizi di alloggio e ristorazione (240), dai servizi alle persone (160), dalle costruzioni (110) e infine dai servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (70).

Gli approfondimenti e le tabelle con tutti i dati provinciali sono disponibili sul sito della Camera di Commercio all'indirizzo **www.pno.camcom.it/excelsior**.